

Busto dice stop al fumo: “Dai, spegnila. Non mandiamo in fumo il pianeta”

Pubblicato: Martedì 28 Maggio 2019



Quest'anno la **Lega Italiana per la lotta contro i tumori (LILT)**, MIUR e ANCI, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, propongono una serie di iniziative che possano sensibilizzare gli studenti sulla necessità di adottare uno stile di vita salutare, responsabile e sostenibile.

Il 31 maggio sarà la “**Giornata mondiale senza tabacco**”, indetta dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità nel 1988, in concomitanza con il 40° anniversario della sua fondazione e in occasione della sua ricorrenza, Busto Arsizio ha deciso di sensibilizzare e prevenire sulle conseguenze date dal fumo di sigaretta, attraverso striscioni “anti-fumo” posti sui principali edifici pubblici della città, come il Comune, il Palazzo Cicogna, i Molini Marzoli e il Museo del Tessile e su alcuni edifici scolastici come i licei Artistico, Classico e Scientifico; Ragioneria Tosi e Ipc Verri.

Inoltre, nella mattinata di venerdì 31 maggio, l'Amministrazione comunale, sostenuta da Agesp, **inviterà i cittadini e gli studenti del territorio a raccogliere simbolicamente i mozziconi**, principalmente in via Fratelli d'Italia e in Piazza Santa Maria.

Lo scopo della giornata, oltre **sensibilizzare ed incoraggiare tutti ad uno stile di vita responsabile e sostenibile**, sarà quello di spronare le persone ad astenersi per almeno 24 ore dal consumo di tabacco, invitandole a smettere di fumare in via definitiva. L'iniziativa servirà anche per fare il punto della situazione sulla diffusione del tabagismo nel mondo e per richiamare l'opinione pubblica sugli effetti

negativi che comporta sulla salute: “Si tratta di prevenire, per non arrivare al peggio, coinvolgendo innanzitutto gli allievi cittadini attraverso la raccolta simbolica dei mozziconi di sigarette. – commenta l’Assessore all’inclusione sociale Miriam Arabini – L’iniziativa rappresenta la base, che a tutti, fin da bambini, deve essere insegnata: l’educazione”.

Il presidente della sezione varesina di Lilt, **Franco Mazzucchelli**, si è occupato di contattare personalmente il sindaco per poter dare il via al progetto nella città di Busto: “Con l’approvazione del sindaco, che ha condiviso l’idea dandomi subito carta bianca, insieme al Dottor Giancarlo Restelli e all’assessore Paola Magugliani, abbiamo messo in piedi questa iniziativa. – racconta il presidente provinciale – Muoiono 6 milioni di persone al mondo, ogni anno, per tumori a causa del fumo; se tutti i fumatori almeno per un giorno non fumassero, farebbero un’ottima azione per se stessi e per gli altri”.

Ha chiarito qualche dato, il dottor Adelio Scorti, medico a servizio di Lilt: “Possiamo pensare che, 50 milioni di persone muoiono ogni anno, per diverse malattie causate dal fumo. – Riporta il Dottor Scorti – Secondo gli ultimi dati, in Italia, sono diminuiti i fumatori uomini e aumentate le donne, mentre in Norvegia si registra il 50% in meno, rispetto agli altri paesi, di consumo di tabacco tra i giovani di 20/30 anni; i nostri giovani dovrebbero prendere esempio”.

L’Assessore alla Promozione e allo sviluppo del territorio, Paola Magugliani, invita tutti a collaborare iniziando con piccole attenzioni: “Se ognuno di noi facesse il suo, a partire dai dintorni di casa propria, saremmo a metà dell’opera, anche perché i mozziconi di sigaretta necessitano dai 10 ai 20 anni per degradarsi”.

di **Francesca Cisotto**